



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2851

Seduta del 29/07/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL'AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) – ANNO 2024

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

Il Dirigente Marco Cozzoli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” ed in particolare l’articolo 3 bis, comma 5, che prevede che le Regioni determinino preventivamente ed in via generale i criteri di valutazione dell’attività dei Direttori Generali, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all’efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari;
- il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, la quale prevede all’art. 12, comma 2, che i Direttori Generali sono valutati dalla Giunta regionale secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 171/2016;

VISTI altresì:

- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 del 10 luglio 2014;
- il Patto per la Salute 2019-21 approvato dalla Conferenza Stato Regioni in data 19/12/19;
- la l.r. 30 dicembre 2008, n. 38 “Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – collegato”, in particolare l’art. 5;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” in particolare l’art. 30 rubricato “sistema di valutazione”;

VISTI i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria:

- la D.C.R. n. XII/42 recante “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura”;
- la D.C.R. n. XII/395 di approvazione del Piano sociosanitario integrato lombardo 2024 – 2028;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- le deliberazioni della Giunta Regionale di nomina dei Direttori Generali delle Agenzie e Aziende della Regione Lombardia nonché i conseguenti contratti di prestazione d'opera intellettuale sottoscritti tra i suddetti Direttori Generali e il Direttore Generale Welfare;
- la D.G.R. n. XI/4159 del 30.12.2020 "Modifica dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori, Amministrativi, Sanitari e Socio-Sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche";
- la DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024";

RICHIAMATO il D.lgs. n. 171/2016 che prevede all'art. 2 comma 2 che "All'atto della nomina di ciascun Direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino...", al comma 3 "Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività" e preso atto che ad oggi la Conferenza non ha provveduto a determinare i sopracitati criteri e sistemi di valutazione e verifica;

SPECIFICATO che l'art. 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sopra citato prevede, con riferimento agli obiettivi oggetto del presente provvedimento, che gli stessi vengano stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale e valutati in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, anche con riferimento al grado di congruità dell'azione con gli obiettivi strategici secondo i criteri e le procedure stabilite dalla Giunta Regionale. La percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 5 è commisurata al grado di raggiungimento degli obiettivi e non può, comunque, superare il limite massimo del 20% pari a Euro 30.987,41 del trattamento economico annuo omnicomprensivo. Il mancato raggiungimento della soglia minima stabilita dalla Giunta regionale in relazione agli obiettivi comporta la non corresponsione dell'incentivo economico. La valutazione di cui al presente articolo avrà rilievo ai fini del mantenimento dell'incarico in relazione al raggiungimento degli obiettivi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prioritari stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale; l'esito negativo della valutazione comporterà ipso facto la risoluzione del contratto;

PRESO ATTO del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in data 13 luglio 2021 con [Decisione di esecuzione del Consiglio](#) e dell'importanza di assicurare una efficace attuazione dello stesso;

RITENUTO di stabilire che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta la non corresponsione dell'incentivo economico;

RILEVATO, altresì che, l'assegnazione del punteggio finale sarà data dalla somma dei:

- punteggi attribuiti dalla Direzione Generale Welfare fino a un massimo di 70 punti su 100 (OBIETTIVI STRATEGICI);
- punteggi indicati da un Comitato ristretto di Assessori (Presidente, Assessore al Welfare, Assessore al Bilancio) sulla base di una valutazione sulla qualità/comportamenti manageriali, fino a un massimo di 30 punti su 100 (COMPORAMENTI MANAGERIALI);

RITENUTO di individuare quali OBIETTIVI STRATEGICI i seguenti obiettivi:

- **per le ATS:**

- Abbattimento delle liste di attesa (max 25 punti);
- Azioni per il miglioramento dei Pronto Soccorso (max 20 punti);
- Area veterinaria (max 10 punti);
- Area Prevenzione; (max 15 punti);

- **per le ASST:**

- Abbattimento delle liste di attesa; (max 25 punti);
- Azioni per il miglioramento dei Pronto Soccorso; (max 20 punti);
- Rispetto dei cronoprogrammi degli interventi finanziati nei programmi di investimento; (max 10 punti);
- Area Prevenzione; (max 15 punti);

- **per AREU:**

- Hub di Gallarate (max 10 punti);
- Azioni di potenziamento per i pronto soccorso (max 20 punti);
- Azioni per il reclutamento di personale (max 20 punti);
- Centrali Uniche Continuità Assistenziale ASST (max 20 punti);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO, altresì, di individuare i seguenti OBIETTIVI OPERATIVI:

- garanzia dei L.E.A.;
- indirizzi di Programmazione Anno 2024;
- rispetto dei tempi di pagamento previsti dal comma 865 dell'art. 1 della L. 145 del 30 dicembre 2018;
- corretta applicazione delle norme in materia di trasparenza;

il cui mancato raggiungimento comporterà una decurtazione fino a 5 punti dal punteggio conseguito e con riferimento all'obiettivo "garanzia LEA" anche l'avvio del procedimento per la verifica del mantenimento dell'incarico;

RITENUTO di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2024, avverrà in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra citati, sulla base di indicatori e delle pesature che verranno declinate in un successivo provvedimento della DG Welfare;

RITENUTO, altresì, che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi assegnati ai Direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;

RITENUTO di stabilire che la verifica finale del raggiungimento dei risultati di che trattasi, al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi, si svolgerà nel seguente modo:

- comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
- rendicontazione degli obiettivi assegnati a cura degli uffici competenti;
- istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia (in capo alla DG Welfare ed al Comitato ristretto di Assessori);
- emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
- erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2024;

RITENUTO di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo e che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tale previsione non trova applicazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 33/2009, in caso di modifica della sede di assegnazione da parte della Giunta Regionale o in caso di designazione del Presidente per le Fondazioni IRCCS;

RITENUTO di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto;

RITENUTO, altresì, opportuno dare indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi di che trattasi anche ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;

RITENUTO che, per quanto riguarda le Fondazioni IRCCS di diritto pubblico, gli obiettivi indicati, potranno costituire linee di indirizzo per i Consigli di Amministrazione nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

RITENUTO, infine, di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione di un successivo provvedimento che determini gli indicatori e le pesature per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, nonché l'adozione di eventuali ulteriori indicazioni operative;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta la non corresponsione dell'incentivo economico;
2. di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2024, avverrà in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra citati, sulla base degli indicatori e dei criteri di valutazione che verranno declinati in un successivo provvedimento della DG Welfare;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di stabilire che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi di sviluppo assegnati ai Direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;
4. di stabilire che la verifica finale del raggiungimento dei risultati di che trattasi, al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi, si svolgerà nel seguente modo:
 - comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi;
 - rendicontazione degli obiettivi assegnati a cura degli uffici competenti;
 - istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia (in capo alla DG Welfare ed al Comitato ristretto di Assessori);
 - emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
 - erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2024;
5. di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo e che tale previsione non trova applicazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 33/2009, in caso di modifica della sede di assegnazione da parte della Giunta Regionale o in caso di designazione del Presidente per le Fondazioni IRCCS;
6. di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera già sottoscritto;
7. di comunicare il presente provvedimento alle A.T.S., alle A.S.S.T. e ad A.R.E.U. di Regione Lombardia, dando indicazione ai Direttori Generali di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

estendere gli obiettivi della presente delibera ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;

8. di comunicare il presente provvedimento alle Fondazioni I.R.C.C.S. di diritto pubblico affinché le stesse, nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali, possano tenerne conto quali linee di indirizzo
9. di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione di un successivo provvedimento che determini gli indicatori e le pesature per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, nonché l'adozione di eventuali ulteriori indicazioni operative.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge